

maggior canale, fa capo il traghetto detto del *Leon Bianco* ai Santi Apostoli; l'altro vicino passato il palazzo Micheli: quello che anticamente era dei Vitturi, sul campo a Santa Maria Formosa, ed altri parecchi, tutti con preziosi marmi orientali e con medaglie simboliche simili alle sopra notate, e che furono certamente lavorate per queste fabbriche: ma noi, per amor di brevità, tralasciamo di qui farne memoria, tanta essendo la nostra dovizia da poter senza taccia passarvi sopra, per fermarci soltanto sulle sommità più elevate.

STILE ARCHI-ACUTO IMPROPRIAMENTE APPELLATO GOTICO.

VI. PALAZZO DETTO CA' DORO, ora TAGLIONI (*Santa Sofia, sul canal grande*). Appartiene alla culla della veneta architettura, in cui tutti gli stili veggonvisi bizzarramente accozzati. Le forme delle distinte parti dei balaustri, dei trafori e di alcuni capitelli marciano lo stile dell'autore del palazzo ducale. Nel restauro testè ottenuto fu l'edificio restituito alla prima sua integrità. È singolare ed ammirato principalmente l'angolo sostenuto da una sola isolata colonna, come nel palazzo ducale. S'ammirano del pari i molti marmi preziosi e gli ornamenti e gli arabeschi profusi con real magnificenza, un tempo dorati.

VII. PALAZZO CAVALLI (*S. Vitale*). Simile a quello del palazzo ducale è lo stile di questo edificio; quindi opera del secolo XIII. Non è rara soltanto per la nuda antichità questa fabbrica, perchè inoltre può dirsi un tipo di squisita bellezza, essendovi ottime le proporzioni, ben disposte le curve, ben collocate le parti ornamentali accessorie, e lussureggiante la ricchezza dei colonnati dei poggiuoli e degli archi. Peccato che abbiansi a pianger molti guasti recati ne' vari restauri. Abitava questo palazzo il conte Alessandro Pepoli, autor di tragedie e traduttore di vari poemi; il quale, passionato pel teatro e per la musica, qui diede rappresentazioni teatrali e accademie di canto. Ora serve ad abitazione condegna dell'arciduca Federico d'Austria.